



Medaglia d'oro al Merito Civile

Comune di Nervesa della Battaglia

Provincia di Treviso

ORIGINALE

N. 9 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
----------------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	VERIFICA E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DEGLI ART. 175 E 193 DEL D.LGS. 267/2000
----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------

Oggi **ventinove** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **09:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto.

	Presente/Assente		Presente/Assente
FONTEBASSO MARA	Presente	CALLEGARI ERICA	Presente
MARTIGNAGO GIORGIA	Presente	RASERA NICOLA	Presente
GOTTARDO LEONARDO	Presente	CEOTTA ANDREA	Presente
PIVA MARTINA	Presente	DE SORDI LUCIA	Presente
BERNARDEL MATTEO	Presente	GATTI ROBERTO	Presente
MENEGHETTI CLAUDIO	Presente	MATTIUZZO MATTEO	Presente
SAMOGIN GIULIA	Presente		

Presenti 13 Assenti 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Generale dr.ssa De Valerio Elena

Constatato legale il numero degli intervenuti, FONTEBASSO MARA nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	VERIFICA E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DEGLI ART. 175 E 193 DEL D.LGS. 267/2000
----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Commissario straordinario nell'esercizio delle funzioni di Consiglio Comunale n. 14 in data 21 dicembre 2022, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per gli anni 2023/2025;

Premesso altresì che con deliberazioni di seguito elencate sono state apportate delle variazioni al predetto bilancio di previsione per fronteggiare le mutate esigenze gestionali:

- reimputazione di somme a seguito riaccertamento straordinario dei residui al 31.12.2022 giusta deliberazione del Commissario straordinario nell'esercizio delle funzioni di Giunta n. 18 del 15.03.2023 (variazione al bilancio di previsione 2023/2025);
- variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2023/2025 adottata dal del Commissario straordinario nell'esercizio delle funzioni di Consiglio Comunale con atto n. 7 del 03.05.2023 ai sensi art. 175, comma 4, D.Lgs. 267/2000;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 5 del 19 aprile 2023, esecutiva, con cui è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, dal quale risulta un avanzo di amministrazione pari a 1.630.259,89 euro, così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	394.936,48
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	50.000,00
Altri accantonamenti	121.833,11
Totale parte accantonata (B)	566.769,59
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	30.119,37
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	30.119,37
Totale parte destinata agli investimenti (D)	629.608,43
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	403.762,50
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Richiamato l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i., il quale testualmente prevede che:

“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Richiamati inoltre:

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

Tenuto conto quindi, alla luce di quanto sopra, che in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, (FAQ Arconet n. 7 del 01/07/2015);

Verificato lo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso, dal quale si rileva che l'andamento della gestione appare in linea con quanto indicato nel documento unico di programmazione 2023-2025 redatto dal Commissario straordinario giusta deliberazione del 21.12.2022;

Richiamato altresì il principio applicato della contabilità finanziaria All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione"*;

Ritenuto necessario provvedere in merito;

Tenuto conto che i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- la necessità di procedere al riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva confermata, da ultima con ordinanza del Giudice del lavoro presso il Tribunale di Treviso con ordinanza del 14.05.2023(RG 439/23 sub.1) per euro 49.541,11 oltre rivalutazione monetaria, interessi legali e spese di lite.

Il riconoscimento del debito ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 viene sottoposto al Consiglio Comunale con separata deliberazione nella odierna seduta consiliare, precisando fin d'ora che lo stesso è finanziato da appositi accantonamenti nell'avanzo di amministrazione determinato con il Rendiconto 2022;

- l'assenza di ulteriori debiti fuori bilancio, rispetto a quanto sopra riportato.

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente ed investimenti, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

Equilibrio di parte corrente	+/-	Previsioni attuali 2023	Proiezioni al 31.12.2023
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente in entrata	+	182.855,23	182.855,23
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	4.983.926,00	4.959.000,00
Spese correnti (Tit. I)	-	4.839.781,23	4.811.700,00
° di cui Fondo crediti dubbia esigibilità		30.100,00	30.100,00
Quota capitale amm.to mutui	-	367.000,00	367.000,00
Differenza	=	-40.000,00	-6.844,77
Avanzo di amministrazione a parte corrente	+	40.000,00	40.000,00
Quota oneri di urbanizzazione per spese correnti	+	0,00	
Risultato	=	0,00	3.155,23

Equilibrio di parte capitale	+/-	Previsioni attuali 2023	Proiezioni al 31.12.2023
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti	+	696.069,58	696.069,58

Entrate per Investimenti (Tit. IV, V, VI)	+	1.767.422,65	1.767.422,65
Entrate di cui al tit. 5.04	-	250.000,00	250.000,00
Spese per Investimenti (Tit. II)	-	2.470.992,23	2.450.992,23
° di cui Fondo crediti dubbia esigibilità		---	
Differenza	=	-257.500,00	-237.500,00
Avanzo di amministrazione a parte Investimenti	+	257.500,00	257.500,00
Quota oneri di urbanizzazione per spese correnti	-	0,00	0,00
Risultato	=	0,00	20.000,00

Equilibrio movimento fondi	+/-	Previsioni attuali 2023	Proiezioni al 31.12.2023
Entrate di cui al tit. 5.02 Riscossione crediti di breve termine	+	0,00	0,00
Entrate di cui al tit. 5.03 Riscossione crediti a lungo termine	+	0,00	0,00
Entrate di cui al tit. 5.04 Altre entrate per riduzione attività finanziarie	+	250.000,00	250.000,00
Spese di cui al tit. 3.02 Concessione crediti di breve termine	-	0,00	0,00
Spese di cui al tit. 3.03 Concessione crediti a lungo termine	-	0,00	0,00
Spese di cui al tit. 3.04 Altre spese per riduzione attività finanziarie	-	250.000,00	250.000,00
Risultato	=	0,00	0,00

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali al 01.01.2023	Proiezione accertamenti al 31.12.2023	Scostamento
Titolo I	285.402,92	284.736,38	-666,54
Titolo II	54.568,56	54.568,56	0,00
Titolo III	134.565,19	78.725,33	-55.839,86
Titolo IV	75.306,35	75.306,35	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	6.474,60	6.747,60	0,00
TOTALE	556.317,62	500.084,22	56.506,40

Lo scostamento dei residui attivi del titolo III è dovuto allo stralcio dal conto di bilancio dei residui attivi di anzianità superiore a 3 anni per 53.061,72 euro, come previsto dai principi contabili applicati. Lo scostamento rimanente deriva da residui inesigibili o insussistenti.

Tale stralcio non ha alcuna conseguenza nel bilancio dell'ente in quanto i residui attivi in questione risultano integralmente coperti dagli accantonamenti a FCDE presenti nell'avanzo di amministrazione.

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali al 01.01.2023	Proiezione impegni al 31.12.2023	Scostamento
Titolo I	1.390.973,75	1.382.857,24	8.116,51
Titolo II	344.437,21	340.557,65	3.879,56
Titolo III	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	144.337,68	143.827,01	510,37
TOTALE	1.879.748,64	1.867.241,90	12.506,44

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto alla data del 30 giugno 2023:

- ✓ il fondo cassa ammonta a 3.767.707,62 euro;
- ✓ non vi è utilizzo delle entrate a specifica destinazione per spese non vincolate;
- ✓ non vi è necessità di ricorrere all'anticipazione di tesoreria;
- ✓ gli incassi previsti entro la fine del 2023 consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza e della gestione dei residui sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Dato atto che il FCDE risulta essere così composto:

Entrata	Cod. Bilancio	Credito stanziamento da incassare	% minima di accantonamento	Importo minimo da accantonare	Importo accantonato nell'avanzo 2022 (a)	Importo accantonato nel Bilancio 2022(b)	% effettiva di accantonamento (a+b)
Entrate tributarie – Accertamenti anni pregressi – Competenza 2022	1.01	60.000,00	40,99%	24.594,00	-	24.600,00	41,00%
Entrate tributarie – Accertamenti anni pregressi – Residui	1.01	285.402,92	91,38%	260.801,19	285.402,92	-	100,00%
Entrate extratributarie – Vendita di beni e servizi - Residui	3.01	34.467,34	31,49%	10.853,77	12.516,13	-	36,31%
Entrate extratributarie – Violazioni al Codice della Strada - Competenza 2022	3.02	7.500,00	72,34%	5.425,50	-	5.500,00	73,33%
Entrate extratributarie – Violazioni al Codice della Strada - Residui	3.02	87.123,91	87,40%	76.146,30	87.123,91	-	100,00%
Entrate extratributarie – Altre entrate correnti - Residui	3.05	12.973,94	33,23%	4.311,24	9.893,52	-	76,26%
Totale FCDE		487.468,11	78,39%	382.131,99	394.936,48	30.100,00	87,19%

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato con il risultato di amministrazione;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica 2023-2025, di cui all'articolo 1, commi 820 e seguenti, della legge di stabilità per il 2020 in applicazione dell'art. 9 legge 243/2012;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi e per gli effetti degli articolo 49, comma 1, e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dai il D.Lgs. n. 118/2011 e D.Lgs. n. 126/2014;

Illustra la proposta in esame il vicesindaco Leonardo Gottardo;

Il Consigliere Matteo Mattiuzzo chiede approfondimenti in ordine a :

- quali azioni attua l'amministrazione per il recupero dei crediti di dubbia esigibilità
- cosa intende fare questa Amministrazione nella causa con una Società che gestisce la cava relativa ad un importo di circa 800.000 euro

Risponde il Ragionier Girotto confermando che per il recupero dei crediti di dubbia esigibilità l'Amministrazione ha attivato tutte le azioni possibili mentre la vertenza per la cava è in trattazione al TAR Veneto;

Il Consigliere Ceotta chiede chiarimenti relativi al primo semestre 2023 in merito ad incassi delle sanzioni da codice della strada, IMU, risparmi relativi ai costi energetici;

Risponde il Ragionier Girotto comunicando che sia gli incassi della sanzioni CDS che l'IMU sono in linea con le previsioni di Bilancio; in merito ai costi energetici le previsioni di Bilancio atenevano alla situazione di novembre 2022, mentre ora la spesa sta tornando quasi alla normalità;

Il Consigliere Ceotta chiede quindi se, rispetto alle previsioni di bilancio, ci si aspetta un dimezzamento;

Il Ragionier Girotto risponde positivamente;

Non riscontrando ulteriori interventi la proposta viene posta in votazione con il seguente risultato

Consiglieri presenti: e votanti	n	13
Voti favorevoli n.	N.	9
Voti contrari	NESSUNO	
Astenuti	N.	4 (Ceotta, De Sordi, Mattiuzzo, Gatti)

DELIBERA

- 1) di accertare, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui nonché la gestione di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 2) di dare atto che dalla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso, dal quale si rileva che l'andamento della gestione appare in linea con quanto indicato nel documento unico di programmazione 2023-2025 redatto dal Commissario straordinario giusta deliberazione del 21.12.2022;
- 3) di dare atto inoltre che le previsioni di bilancio e le proiezioni a fine anno sono coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica per gli 2023-2025, di cui all'articolo 1, comma 820 e seguenti, della legge di stabilità per il 2019 in applicazione dell'art. 9 legge 243/2012;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

valutata l'urgenza imposta dalle scadenze fissate per concludere il procedimento in esame, con la seguente successiva e separata votazione espressa in forma palese con il seguenti risultato:

Consiglieri presenti: e votanti	n	13
Voti favorevoli n.	N.	9
Voti contrari	NESSUNO	
Astenuti	N.	4 (Ceotta, De Sordi, Mattiuzzo, Gatti)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 7 del 04-07-2023.

OGGETTO	VERIFICA E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DEGLI ART. 175 E 193 DEL D.LGS. 267/2000
----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta



**IL SINDACO
FONTEBASSO MARA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**IL Segretario Generale
dr.ssa De Valerio Elena**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.